

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 32/A

Il Consiglio Federale (riunione 27 luglio 2004)

- visti i C.U. n.162/A e 167/A del 30 aprile 2004;
- visto l'esito della istruttoria svolta dalla Co.Vi.So.C. sulla base della documentazione prodotta dalla società L'AQUILA CALCIO S.p.A. e su quanto trasmesso dalla LPSC, a conclusione della quale in data 19 luglio 2004 la Commissione ha rilevato il mancato possesso di alcuni dei requisiti per l'ammissione al campionato di competenza (Serie C2) per la stagione sportiva 2004/2005;
- preso atto che, in particolare, la Co.Vi.So.C. ha riscontrato:
 - presenza di debiti, scaduti al 30 aprile 2004, nei confronti di tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo;
 - presenza di debiti nei confronti di enti previdenziali e del fondo di fine carriera, scaduti al 30 aprile 2004, relativi a tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo;
 - carenza del rapporto PA/PD per €2.196.168,00;
 - mancato deposito della garanzia bancaria di €207.000,00;
- vista la comunicazione in data 19 luglio 2004, con la quale la Co.Vi.So.C. ha informato la società L'AQUILA CALCIO S.p.A. dell'esito di tale istruttoria;
- constatato che avverso tale decisione negativa la società L'AQUILA CALCIO S.p.A. non ha presentato, nel termine all'uopo fissato con il C.U. n. 167/A del 30 aprile 2004, ricorso alla COAVISOC;
- rilevato, dunque, che la decisione negativa espressa dalla Co.Vi.So.C. è ormai divenuta inoppugnabile;
- su proposta del Presidente Federale, visto l'art. 12 della legge n. 23 marzo 1981, n. 91 e l'art. 24 dello Statuto

d e l i b e r a

di disporre la non ammissione della società L'AQUILA CALCIO S.p.A. al Campionato di Serie C2 (stagione sportiva 2004/2005).

PUBBLICATO IN ROMA IL 27 LUGLIO 2004

IL SEGRETARIO
Avv. Giancarlo Gentile

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Carraro